

Allegato B



Comune di Torri di Quartesolo  
Regione Veneto

## REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con Deliberazione Consiliare n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE <sup>94</sup><sub>C.C.</sub>  
N. 77 del 16/12/2007  
di N. 3 fogli



## **TITOLO I – IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE**

- Art. 1 Finalità del servizio comunale volontario di protezione civile
- Art. 2 Requisiti di ammissione al gruppo
- Art. 3 Membri effettivi

## **TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

- Art. 4 Organi del gruppo

## **TITOLO III - ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI**

- Art. 5 Esercitazioni addestrative
- Art. 6 Equipaggiamento dei volontari
- Art. 7 Materiali e mezzi in dotazione

## **TITOLO IV - DIRITTI E DOVERI DEI VOLONTARI E MODALITÀ D'IMPIEGO**

- Art. 8 Diritti dei volontari
- Art. 9 Doveri dei volontari
- Art. 10 Sanzioni disciplinari

## TITOLO I – IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

### **Art. 1 – Finalità del servizio comunale volontario di protezione civile.**

E' costituito il gruppo comunale volontario di protezione civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito del servizio di protezione civile in attività di previsione, prevenzione, nonché di soccorso e di ripristino da calamità o catastrofi.

Il gruppo comunale volontario svolge la propria attività secondo le direttive del Sindaco e degli altri organi di protezione civile, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa vigente in materia.

### **Art. 2 – Requisiti di ammissione al gruppo.**

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo accertamento dei necessari requisiti psicofisici.

L'ammissione al gruppo dovrà essere comprovata dal possesso dei seguenti requisiti:

- avere conseguito la maggiore età;
- essere idoneo all'attività ed esente da difetti che possono influire negativamente sul servizio;
- essere esenti da condanne penali;
- svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
- essere disponibili a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal gruppo nonché alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile.

### **Art. 3 – Membri effettivi.**

I volontari ammessi al gruppo acquisiscono la qualifica di effettivi dopo aver superato con esito positivo il corso di addestramento di base. Il Comune individua le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini al gruppo comunale di protezione civile.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e il ruolo assegnato.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto sulla divisa di servizio durante le attività o manifestazioni addestrative di protezione civile.

## TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

### **Art. 4 – Organi del gruppo.**

Il gruppo comunale volontario è costituito dai seguenti organi:

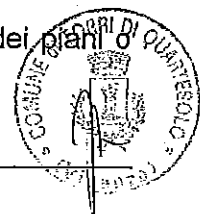
- a) l'Assemblea del gruppo
- b) il Comitato direttivo
- c) il Coordinatore

#### **a) L'Assemblea del gruppo**

E' costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al gruppo comunale volontario di protezione civile.

Essa si riunisce almeno una volta l'anno per iniziativa del Coordinatore in carica, sentito il Comitato direttivo, o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti. In assenza del coordinatore o del vice coordinatore l'assemblea viene convocata dal Sindaco con avviso scritto almeno cinque giorni prima della riunione, fatti salvi i casi di emergenza.

L'assemblea provvede alla nomina del comitato direttivo del gruppo e alla approvazione dei programmi annuali delle attività del gruppo.



Formula inoltre indicazioni e proposte al direttivo e collabora con il Coordinatore allo svolgimento delle attività programmate.

L'assemblea è presieduta dal coordinatore in carica e, in caso di assenza, dal vice coordinatore. In caso di assenza di entrambi l'assemblea sarà presieduta dal volontario presente più anziano di età.

**b) Il Comitato Direttivo**

E' costituito dai sette membri effettivi più votati dall'assemblea dei volontari.

Il Comitato nomina tra i componenti del direttivo stesso un coordinatore ed un vice coordinatore.

Il comitato direttivo ha il compito di formulare le proposte dei piani o programmi annuali delle attività di protezione civile.

Collabora inoltre con l'ufficio comunale di protezione civile alla promozione ed organizzazione delle iniziative e delle esercitazioni previste dal programma annuale, nel rispetto delle indicazioni e direttive emanate dal Sindaco.

Propone al R.O.C. l'elenco dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'addestramento e l'equipaggiamento dei volontari.

Il comitato direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Esso viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque non meno di tre volte all'anno.

In caso di dimissioni di un componente del comitato, subentra il primo dei non eletti.

**c) Il Coordinatore**

E' designato dal comitato direttivo tra i membri effettivi del comitato stesso e nominato con decreto del Sindaco.

Il coordinatore nomina un segretario scelto tra i componenti dell'assemblea. Quest'ultimo provvede alla tenuta delle schede individuali di iscrizione dei volontari, nonché al disbrigo della corrispondenza ed agli adempimenti amministrativi che sono necessari per assicurare il funzionamento del servizio.

Il coordinatore dura in carica tre anni e può essere riconfermato dal direttivo.

Dirige e coordina l'attività del gruppo e dà puntuale esecuzione delle direttive del Sindaco. E' responsabile del corretto utilizzo dei mezzi e delle attrezzature affidate in uso al gruppo.

Cura inoltre l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento e partecipa alle riunioni del comitato comunale di protezione civile.

Il coordinatore provvede, entro il 31 ottobre di ogni anno, ad inviare al Sindaco il programma delle attività di protezione civile da effettuarsi l'anno successivo.

Provvede altresì, entro il 31 marzo, a trasmettere una dettagliata relazione sull'attività svolta dal gruppo l'anno precedente.

### **TITOLO III - ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI**

#### **Art. 5 - Esercitazioni addestrative.**

I volontari sono addestrati attraverso varie attività di formazione promosse dagli Organi competenti comunali, provinciali, regionali e nazionali che si avvalgono a tal fine degli Enti addestratori previsti dalla vigente normativa o comunque di figure professionali particolarmente qualificate nei diversi settori della protezione civile.

Sarà cura del R.O.C., sentito il parere del Direttivo, promuovere le iniziative di addestramento dei gruppi volontari che prestano la loro opera nell'ambito del servizio comunale di protezione civile, attraverso l'utilizzo di professionisti ed esperti nelle tecniche di previsione, prevenzione e soccorso.

Il R.O.C. promuove ed incentiva la partecipazione dei volontari alle esercitazioni programmate dagli organi comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile, nonché alle manifestazioni addestrative organizzate da Enti, gruppi od associazioni operanti nel settore della protezione civile.

#### **Art. 6 – Equipaggiamento dei volontari.**

Il Comune provvede a fornire a ciascun volontario l'uniforme di servizio da indossarsi esclusivamente per attività del gruppo di protezione civile, previamente autorizzate.

I volontari sono tenuti a portare l'uniforme con dignità e decoro e ne sono responsabili.

Il volontario che cessa la sua attività, qualunque sia la causa, è tenuto a restituire tempestivamente la divisa di servizio e l'equipaggiamento ricevuti in consegna.

Il Segretario del gruppo avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei materiali e dei mezzi dati in uso ai volontari.

#### **Art. 7 - Materiali e mezzi in dotazione.**

I materiali e le dotazioni affidate al gruppo di volontariato e di protezione civile sono di proprietà del Comune, con vincolo di destinazione d'uso prioritariamente al servizio comunale di protezione civile.

La fornitura dei mezzi per il servizio di protezione civile potrà essere effettuata anche attraverso accordi o convenzioni tra Enti locali come previsto dal precedente art. 3.

### **TITOLO IV - DIRITTI E DOVERI DEI VOLONTARI E MODALITÀ D'IMPIEGO**

#### **Art. 8 - Diritti dei volontari.**

Ai gruppi di volontariato e di protezione civile è riconosciuto il diritto di chiedere l'iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato presso il Dipartimento politiche Sociali della Regione Veneto, previo accertamento dei requisiti di moralità, capacità operativa e assenza di condanne penali.

E' riconosciuto altresì il diritto di chiedere l'iscrizione all'Albo regionale e/o provinciale delle Associazioni ed organizzazioni di volontariato di protezione civile.

I volontari sono tenuti a partecipare assiduamente alle attività di addestramento che vengono organizzate dall'Amministrazione comunale o da altri enti di protezione civile riconosciuti dalla normativa vigente. Essi hanno il dovere di comportarsi con correttezza e lealtà, avendo cura di mantenere in buono stato l'uniforme assegnata loro in dotazione.

Ai volontari viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile per la partecipazione agli interventi addestrativi di emergenza, soccorso e per ogni altra attività ordinaria o straordinaria di protezione civile debitamente autorizzata dai competenti organi, il relativo onere è a carico del Comune.

Con l'iscrizione all'Albo regionale, ai volontari impegnati in attività di soccorso o di emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di protezione civile, vengono garantiti, ai sensi di legge, per il periodo d'impiego i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale;
- c) copertura assicurativa;
- d) rimborso delle spese sostenute;

Al volontario è riconosciuto il diritto di recesso, fatto salvo il dovere da parte dello stesso di comunicare per iscritto tale decisione al Sindaco e al Coordinatore del gruppo.



### **Art. 9 - Doveri dei volontari.**

I volontari sono tenuti a partecipare alle attività indicate con impegno, diligenza e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e delle direttive impartite dal Sindaco e dal Coordinatore del gruppo.

Gli appartenenti al gruppo non possono svolgere alcuna attività contrastante con la finalità del servizio, né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera.

Nell'espletamento della propria attività di protezione civile, i Volontari hanno il dovere di osservare le norme di comportamento che devono ispirarsi al principio di correttezza e lealtà.

### **Art. 10 - Sanzioni disciplinari.**

Il mancato rispetto del presente regolamento può comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Coordinatore del gruppo di volontariato (sentito il parere favorevole vincolante del Direttivo), il quale potrà eventualmente disporre l'applicazione del provvedimento di espulsione dal gruppo in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze. In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni.

Il volontario ha l'obbligo di provvedere alla restituzione dell'intero equipaggiamento fornitogli entro 10 giorni dal provvedimento di espulsione.